



le campane di san giuliano

Supplemento n° 84 de "Le Campane di San Giuliano" n° 149 OTTOBRE 2016

DOMENICA 17 GIUGNO - XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO - III SETTIMANA DEL SALTERIO

COMMENTO AL VANGELO SECONDO MARCO (4,26-34)

Dio, seminatore che non si stanca mai di noi

Questa domenica ci viene offerta l'opportunità di "scommettere" nuovamente su di noi; o meglio, sulla fede, che in noi può compiere autentici prodigi: siamo chiamati a riflettere sul seme del Regno.

Il Regno di Dio: *«E' come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra»*. Il mistero del regno di Dio viene presentato come un incontro d'amore: un atto d'amore che è il gettare il seme...

Ebbene questo gesto d'amore, questo seminare il seme, che è la Parola di Dio, possiamo farlo tutti, dobbiamo farlo tutti.

Il regno di Dio, non è uno Stato che si affianchi a quelli esistenti, non è un'impresa o un'associazione di carattere economico, culturale, sociale come ce ne sono tante. L'impegno che avremo esercitato nella costruzione del Regno di Dio avrà risultati soddisfacenti anche per gli altri, raggiungerà obiettivi inaspettati e grandiosi, paragonabili ad un albero maestoso che accoglie tantissimi uccelli che fanno il nido alla sua ombra. Il regno di Dio si trova là dove singoli uomini orientano a Dio la propria vita, e così facendo concorrono a orientare il mondo.

La promessa di Dio ci invita a coltivare la speranza, che va rivalutata e vissuta costantemente, man mano che procediamo nel nostro tempo, prima di giungere alla vita eterna.

Giacomo nella sua Lettera fa un'esortazione molto importante sulla pazienza nel saper attendere, usando in essa un termine di paragone: *«Siate dunque pazienti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con pazienza che la terra produca i suoi frutti preziosi, aspetta le piogge di primavera e le piogge d'autunno. Così siate pazienti anche voi e fatevi coraggio...»* (Gc 5, 7 - 8. 10)

L'incontro di questo seme con la terra, richiama fortemente alla realtà, alla concretezza, alla vita di tutti i giorni: è un invito forte da ascoltare sempre, perché lì si può cogliere il mistero del Regno di Dio.

E' la Parola di Dio che si aspetta di trovare in noi terreno fertile.

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 17 GIUGNO XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 E' bello rendere grazie al Signore	verde	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA <u>SOSPESA</u> VESPRI S. MESSA
LUNEDI' 18 GIUGNO 1Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42 Sii attento, Signore, al mio lamento	verde	ORE 9.00	S. MESSA dd. Marianna e Giovanni
MARTEDI' 19 GIUGNO S. Romualdo - mem. fac. 1Re 21,17-29; Sal 50; Mt 5,43-48 Pietà di noi, Signore: abbiamo peccato	verde	ORE 9.00	S. MESSA
MERCOLEDI' 20 GIUGNO 2Re 2,1.6-14; Sal 30; Mt 6,1-6.16-18 Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore	verde	ORE 18.00	S. MESSA Ettore, Marco e fam.
GIOVEDI' 21 GIUGNO S. LUIGI GONZAGA - MEMORIA Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15 Gioite, giusti, nel Signore	bianco	ORE 18.00	S. MESSA d. MARIA PIA POZZI
VENERDI' 22 GIUGNO S. Paolino da Nola - mem. Fac. Ss. Giovanni Fisher e Tommaso More - mem. fac. 2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131; Mt 6,19-23 Il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua residenza	verde	ORE 18.00	S. MESSA
SABATO 23 GIUGNO 2Cr 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34 La bontà del Signore durerà in eterno	verde	ORE 18.00	S. MESSA
DOMENICA 24 GIUGNO NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA Solennità - Liturgia delle ore propria Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda	bianco	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA VESPRI S. MESSA

AVVISI

Domenica 17: Unica S. Messa al mattino ore 10.30 a

S. AGOSTINO NELLA "FESTA DEI POPOLI"